

## LA PREGHIERA

### Introduzione

Alleluia! O Dio vieni a salvarmi! Signore vieni presto in mio aiuto.  
Gloria al Padre della vita che ha chiamato il Cristo dai morti nella  
forza dello Spirito: l'Amore ha vinto, alleluia, alleluia!

### Inno (LITURGIA)

*Alla vittima pasquale  
si innalzi oggi  
il sacrificio di lode.  
L'Agnello ha redento  
il suo gregge,  
l'Innocente ha riconciato  
noi peccatori col Padre.  
Morte e Vita  
si sono affrontate  
in un prodigioso duello.  
Il Signore della vita era morto;  
ma ora, vivo, trionfa.  
«Raccontaci, Maria:  
che hai visto sulla via?».  
«La tomba del Cristo vivente,  
la gloria del Cristo risorto,*

*e gli angeli suoi testimoni,  
il sudario e le sue vesti.  
Cristo mia speranza è risorto;  
e vi precede in Galilea».  
Sì, ne siamo certi:  
Cristo è davvero risorto.  
Tu, Re vittorioso,  
abbi pietà di noi.  
Amen. Alleluia.*

### Salmo CF. SAL 117 (118)

È questa la porta del Signore:  
per essa entrano i giusti.  
Ti rendo grazie,  
perché mi hai risposto,  
perché sei stato  
la mia salvezza.

La pietra scartata  
dai costruttori  
è divenuta la pietra d'angolo.  
Questo è stato fatto  
dal Signore:  
una meraviglia ai nostri occhi.  
Questo è il giorno  
che ha fatto il Signore:

ralleghiamoci in esso  
ed esultiamo!  
Ti preghiamo, Signore:  
dona la salvezza!  
Ti preghiamo, Signore:  
dona la vittoria!

## Ripresa della Parola di Dio del giorno

«Perché siete turbati, e perché sorgono dubbi nel vostro cuore? Guardate le mie mani e i miei piedi: sono proprio io!» (Lc 24,38-39a).

## Cantico di Zaccaria o di Maria o di Simeone (vedi bandella)

### Lode e intercessione

Rit.: **Sostieni la nostra fede, Signore della Vita!**

- Nei momenti in cui siamo turbati e sorgono dubbi nel nostro cuore, aiutaci a scoprirti ancora più vicino.
- Donaci di riconoscerti e incontrarti ogni giorno nei cammini delle nostre vite.
- Le tue mani e i tuoi piedi sono quelli delle persone che quotidianamente incontriamo: donaci di riconoscerti e di servirti in loro.

### Padre nostro

### Orazione (vedi Colletta)

# LA MESSA

## **ANTIFONA D'INGRESSO** SAP 10,20-21

Si leva un coro di lodi, o Signore, alla tua vittoria,  
perché la sapienza ha aperto la bocca dei muti  
e ha sciolto la lingua dei bambini. Alleluia.

*Gloria*

p. 376

## **COLLETTA**

O Padre, che da ogni parte della terra hai riunito i popoli per lodare il tuo nome, concedi che tutti i tuoi figli, nati a nuova vita nelle acque del battesimo e animati dall'unica fede, esprimano nelle opere l'unico amore. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

## **PRIMA LETTURA** AT 3,11-26

Dagli Atti degli Apostoli

In quei giorni, <sup>11</sup>mentre lo storpio guarito tratteneva Pietro e Giovanni, tutto il popolo, fuori di sé per lo stupore, accorse verso di loro al portico detto di Salomone. <sup>12</sup>Vedendo ciò, Pietro disse al popolo: «Uomini d'Israele, perché vi meravigliate di questo e perché continuate a fissarci come se per nostro potere o per la nostra religiosità avessimo fatto camminare quest'uomo? <sup>13</sup>Il Dio di Abramo, il Dio di

Isacco, il Dio di Giacobbe, il Dio dei nostri padri ha glorificato il suo servo Gesù, che voi avete consegnato e rinnegato di fronte a Pilato, mentre egli aveva deciso di liberarlo; <sup>14</sup>voi invece avete rinnegato il Santo e il Giusto, e avete chiesto che vi fosse graziato un assassino. <sup>15</sup>Avete ucciso l'autore della vita, ma Dio l'ha risuscitato dai morti: noi ne siamo testimoni. <sup>16</sup>E per la fede riposta in lui, il nome di Gesù ha dato vigore a quest'uomo che voi vedete e conoscete; la fede che viene da lui ha dato a quest'uomo la perfetta guarigione alla presenza di tutti voi. <sup>17</sup>Ora, fratelli, io so che voi avete agito per ignoranza, come pure i vostri capi. <sup>18</sup>Ma Dio ha così compiuto ciò che aveva preannunciato per bocca di tutti i profeti, che cioè il suo Cristo doveva soffrire. <sup>19</sup>Convertitevi dunque e cambiate vita, perché siano cancellati i vostri peccati <sup>20</sup>e così possano giungere i tempi della consolazione da parte del Signore ed egli mandi colui che vi aveva destinato come Cristo, cioè Gesù. <sup>21</sup>Bisogna che il cielo lo accolga fino ai tempi della ricostituzione di tutte le cose, delle quali Dio ha parlato per bocca dei suoi santi profeti fin dall'antichità. <sup>22</sup>Mosè infatti disse: "Il Signore vostro Dio farà sorgere per voi, dai vostri fratelli, un profeta come me; voi lo ascolterete in tutto quello che egli vi dirà. <sup>23</sup>E avverrà: chiunque non ascolterà quel profeta, sarà estirpato di mezzo al popolo". <sup>24</sup>E tutti i profeti, a cominciare da Samuèle e da quanti parlarono in seguito,

annunciarono anch'essi questi giorni. <sup>25</sup>Voi siete i figli dei profeti e dell'alleanza che Dio stabilì con i vostri padri, quando disse ad Abramo: "Nella tua discendenza saranno benedette tutte le nazioni della terra". <sup>26</sup>Dio, dopo aver risuscitato il suo servo, l'ha mandato prima di tutto a voi per portarvi la benedizione, perché ciascuno di voi si allontani dalle sue iniquità». – *Parola di Dio.*

## **SALMO RESPONSORIALE** 8

Rit. **O Signore, Signore nostro,**  
**quanto è mirabile il tuo nome su tutta la terra!**  
*oppure:* Alleluia, alleluia, alleluia.

<sup>2</sup>O Signore, Signore nostro,  
quanto è mirabile il tuo nome su tutta la terra!  
<sup>5</sup>Che cosa è mai l'uomo perché di lui ti ricordi,  
il figlio dell'uomo, perché te ne curi? **Rit.**

<sup>6</sup>Davvero l'hai fatto poco meno di un dio,  
di gloria e di onore lo hai coronato.  
<sup>7</sup>Gli hai dato potere sulle opere delle tue mani,  
tutto hai posto sotto i suoi piedi. **Rit.**

<sup>8</sup>Tutte le greggi e gli armenti  
e anche le bestie della campagna,  
<sup>9</sup>gli uccelli del cielo e i pesci del mare,  
ogni essere che percorre le vie dei mari. **Rit.**

*Sequenza facoltativa*

p. 135

**CANTO AL VANGELO** SAL 117 (118),24**Alleluia, alleluia.**

Questo è il giorno fatto dal Signore:  
ralleghiamoci ed esultiamo.

**Alleluia, alleluia.****VANGELO** Lc 24,35-48

✠ Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, [i due discepoli che erano ritornati da Èmmaus] <sup>35</sup>narravano ciò che era accaduto lungo la via e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane.

<sup>36</sup>Mentre essi parlavano di queste cose, Gesù in persona stette in mezzo a loro e disse: «Pace a voi!». <sup>37</sup>Sconvolti e pieni di paura, credevano di vedere un fantasma. <sup>38</sup>Ma egli disse loro: «Perché siete turbati, e perché sorgono dubbi nel vostro cuore? <sup>39</sup>Guardate le mie mani e i miei piedi: sono proprio io! Toccatemi e guardate; un fantasma non ha carne e ossa, come vedete che io ho». <sup>40</sup>Dicendo questo, mostrò loro le mani e i piedi. <sup>41</sup>Ma poiché per la gioia non credevano ancora ed erano pieni di stupore, disse: «Avete qui qualche cosa da mangiare?». <sup>42</sup>Gli offrirono una porzione di pesce arrostito; <sup>43</sup>egli lo prese e lo mangiò davanti a loro.

<sup>44</sup>Poi disse: «Sono queste le parole che io vi dissi quando ero ancora con voi: bisogna che si compiano tutte le cose scrit-

te su di me nella legge di Mosè, nei Profeti e nei Salmi». <sup>45</sup>Allora aprì loro la mente per comprendere le Scritture <sup>46</sup>e disse loro: «Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno, <sup>47</sup>e nel suo nome saranno predicati a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati, cominciando da Gerusalemme. <sup>48</sup>Di questo voi siete testimoni».

– *Parola del Signore.*

### **PREGHIERA SULLE OFFERTE**

Accogli con benevolenza, Signore, i doni che ti offre la tua Chiesa, riconoscente per coloro che sono nati a vita nuova e fiduciosa nel tuo perenne aiuto. Per Cristo nostro Signore.

*Prefazio pasquale I*

p. 380

### **ANTIFONA ALLA COMUNIONE** 1PT 2,9

Voi siete un popolo redento;  
annunziate le grandi opere del Signore,  
che vi ha chiamato dalle tenebre alla sua ammirabile luce.  
Alleluia.

### **PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE**

Esaudisci, Signore, le nostre preghiere; la comunione ai beni della redenzione ci dia l'aiuto per la vita presente e ci ottenga la felicità eterna. Per Cristo nostro Signore.

## PER LA RIFLESSIONE

**Il tuo nome è Aprire, alleluia!**

Incontrare il Risorto non significa soltanto vederlo e gioire del fatto che «il Dio dei nostri padri ha glorificato il suo servo Gesù» (At 3,13). Tutto questo sarebbe vano se non avessimo in noi il dono del Risorto, che «aprì loro la mente per comprendere le Scritture» (Lc 24,45). La tenebra del Venerdì santo è sempre in agguato nel nostro cuore! Ciò che induce a fare come i nostri padri – di cui Pietro dice: «Voi avete consegnato e rinnegato [...]. Avete ucciso l'autore della vita» (At 3,13-15) – è proprio l'ignoranza delle Scritture o, più precisamente, l'incapacità di aprire questo libro comprendendone fino in fondo il senso che illumina e ci fa prendere in carico il mistero della nostra vita. È questa la prima nota che fa pure l'evangelista Giovanni, proprio all'aurora di Pasqua «di mattino quando era ancora buio» (Gv 20,1): «Infatti non avevano ancora compreso la Scrittura» (20,9).

Noi tutti siamo nella condizione di coloro cui Pietro rivolge la sua parola: «lo so che voi avete agito per ignoranza» (At 3,17); anche noi siamo nella condizione dei discepoli davanti al «fantasma» di Gesù: «Perché siete turbati, e perché sorgono dubbi nel vostro cuore?» (Lc 24,38). L'ignoranza e il dubbio non sono però motivi per giustificarci né davanti alla durezza del nostro cuore né, tantomeno, davanti alla strettezza della nostra



mente. L'ignoranza e il dubbio sono realtà che esigono da parte nostra una reazione e una scelta: aprirci o chiuderci a ciò che ignoriamo e a ciò che non vogliamo conoscere. E il contenuto fondamentale della conoscenza di Dio è il mistero della sua croce: «Il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno» (24,46). Davanti alle Scritture – ossia dinanzi alla parola di Dio che interpreta e orienta la nostra vita – abbiamo la tendenza a chiudere il libro, per chiudere la nostra mente e il nostro cuore a quel cammino ulteriore che Pietro riassume nelle parole: «Convertitevi dunque e cambiate vita» (At 3,19).

Il Risorto ci chiede ogni giorno di fare un passo in più come i discepoli di Emmaus, ma camminare – fare un passo – è sempre un aprire la mente e il cuore oltre tutto ciò che abbiamo già conquistato con la mente e il cuore. Riconoscersi ignoranti e dubbiosi, rimanere davanti al Risorto «sconvolti e pieni di paura» (Lc 24,37) può trasformarsi nell'inizio di una nuova storia, segnata da due parole del Risorto: «Pace a voi!» (24,36) e «voi siete testimoni» (24,48). Pertanto la pace interiore e la testimonianza esteriore sono possibili solo a partire da un'apertura totale e costante a ciò che sconvolge i nostri parametri mentali e di cuore.

Il Risorto è colui che apre ma, soprattutto, è colui che ci mantiene aperti: «Quando egli apre nessuno chiude e quando chiude nessuno apre» (Ap 3,7). Ci sono, infatti, persone apparentemente aperte – come un fantasma senza carne né ossa (cf.

Lc 24,39) – rinchiuso però nella propria autodeterminazione e insensibile ad ogni appello a ulteriori aperture. Il Risorto, invece, rende aperti nella mente per donarci un cuore spalancato che non ha paura delle proprie ferite, ma le trasforma in feritoie per vedere la luce pasquale di un cuore che accetta il rischio di farsi toccare: «Toccatemi e guardate» (24,39). Si tratta di entrare nel mistero di una vita che si fa condivisione – «mangiò davanti a loro» (24,43) – così che «possano giungere i tempi della consolazione» (At 3,20) in cui si possa dire: «Ho aperto davanti a te una porta che nessuno può chiudere» (Ap 3,8), questa porta siamo noi stessi in Cristo Gesù.

*Signore risorto, aprici la porta della vita attraverso i segni infuocati delle tue piaghe gloriose e accoglici nell'intimità del tuo cuore trafitto, perché possiamo apprendere, attaccati al tuo seno come bambini appena rinati, l'arte della vita che è sempre arte di amare. Alleluia!*

#### **Cattolici**

Massimo, vescovo ad Alessandria d'Egitto (282).

#### **Ortodossi**

Grande giovedì – Il banchetto mistico; memoria del santo martire Eupsichio a Cesarea (sotto Giuliano l'apostata, 361-363).

#### **Copti**

Giovedì dell'Alleanza; Silvano di San Macario, monaco (IV sec.).

#### **Luterani e anglicani**

Dietrich Bonhoeffer, pastore e teologo, martire (1945).